



CITTA' di MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA
4° Settore "Ambiente e Territorio"
2° Servizio - Politica del Territorio

ORDINANZA N° 18 del 30.06.2018

Pos. pratica n. 3/17

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 4506 del 27.03.2017, presentata dalla Sig.ra
....., in qualità di Amministratore pro-tempore della Società
....., con la quale ha chiesto l'autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 (oggi art. 36 del D.P.R. n. 380/01) per il mantenimento di un gazebo a servizio del.....;

VISTO che per le opere abusive oggetto dell'istanza è stato elevato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche in data 12.05.2017;

VISTO il progetto allegato alla superiore istanza costituito da una tavola oltre relazione a firma dell'ing.....;

VISTA la nota raccomandata a.r. prot. 15843 dell'8.11.2017 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 11 bis della L.R. 10/1991 come modificato dall'art. 9 comma 13 della L.R. n. 5/2011, finalizzato al diniego dell'istanza di autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, stante che non risulta prodotta autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico sul quale insiste la struttura abusivamente realizzata, concedendo il termine di dieci giorni dal ricevimento, per la presentazione di eventuali scritti e memorie;

VISTO che con nota del 14.11.2017 acquisita al protocollo di questo Settore in data 24.11.2017 con il n. 255 la Sig.ran.q. di Amministratore della....., ha trasmesso atti e documenti, i quali non hanno prodotto nuovi elementi al fine del rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85;

RILEVATO:

- che con nota prot. n. 563/5° Sett. del 09.02.2018 il 1° Servizio Patrimonio Comunale ha comunicato alla ditta..... e per conoscenza a questo Servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., recepita in Sicilia dalla L.R. n. 10/1991 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del provvedimento di presa d'atto dell'intervenuta decadenza – ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. C) del vigente Regolamento comunale per spazi ed aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 26.08.2014 e n. 12 del 16.04.2015 – della concessione di suolo pubblico rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Settore Lavori Pubblici n. 1 del 2.01.2001;
- che con nota del 21.02.2018, acquisita al protocollo del 5° Settore al n. 966 del 28.02.2018, il tecnico incaricato dalla ditta..... ha presentato memorie in riscontro alla nota n. 563 del 09.02.2018;
- che con successiva nota prot. 1140/5° Sett. del 15.03.2018 il Servizio Patrimonio ha comunicato che il procedimento verrà concluso con il provvedimento di presa d'atto d'intervenuta decadenza rilevando tra l'altro che le opere realizzate sull'area in concessione sono state effettuate anche in violazione del provvedimento autorizzativo di occupazione suolo pubblico (determinazione Dirigenziale ex Settore LL.PP. n. 1 del 2.01.2001), esclusivamente finalizzato alla collocazione di pedana in legno, tavoli, sedie e piante;

VISTO che il tecnico responsabile, con rapporto istruttorio del 26.03.2018, ha riferito “*allo stato attuale la ditta....., non è in possesso di concessione di suolo, pertanto si esprime CONTRARIO al rilascio dell’autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell’art. 13 della L. 47/85 (oggi Permesso di Costruire ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01) per il mantenimento di un gazebo a servizio del sito.....*”;

VISTA la proposta motivata di Diniego redatta dal responsabile del procedimento in data 30.03.2018;

VISTO il P.R.G. del Comune adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n° 23 del 03.04.1986, approvato dall’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, con prescrizioni, con Decreto n° 958/89 del 24.07.1989;

VISTE le modifiche apportate alle NN.TT.AA. del P.R.G. approvate dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A. n. 434 del 9 giugno 1993;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTA la legge 08.06.1990 n° 142 recepita con modifiche dalla L.R. 11.12.1991 n° 48;

VISTO l’art. 15 della legge reg. 18.05.1996 n° 34;

VISTA la legge reg. 07.09.1998 n° 23;

VISTO il DPR n. 380/01;

CONSIDERATO di non poter accogliere, per i motivi innanzi esposti, l’istanza avanzata dalla dittaquindi disporre per il non farsi luogo al rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell’art. 36 del DP.R. 380/01;

D I S P O N E

non farsi luogo al rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. n. 380/01, richiesto con istanza acquisita al protocollo del settore al n. 4506 del 27.03.2017 dalla Sig.raper il mantenimento di un gazebo a servizio delsito in....., per i motivi esposti dal responsabile del procedimento con rapporto istruttorio del 26.03.2018, richiamato in premessa, che viene fatto proprio.

D I F F I D A

La ditta
....., a rimuovere ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10 /08/2016 e modificato dal D. Lgvo n. 222 del 25/11/2016, entro il termine di **trenta giorni** dalla notifica del presente provvedimento, la struttura abusivamente collocata su suolo pubblico antistante ilsito in.....

A V V E R T E

Che ove nel termine come sopra assegnato, non provvedesse a quanto diffidato, si procederà alla rimozione d’ufficio delle opere a cura del Comune con spese a carico del responsabile dell’abuso.

D I S P O N E

a) la notifica del presente provvedimento alla

b) che il Responsabile del Procedimento provveda all’inoltro di copie:

- al Corpo di Polizia Locale, affinché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti al fine di verificare l’avvenuta osservanza del presente provvedimento;
- al Sindaco per il controllo attivo sull’andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
- all’Ufficio Messaggi Notificatori per la Pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente on-line;



- all'Ufficio "SUAP";
- Al Servizio Patrimonio del 5° Settore.


AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana nei modi e termini previsti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale 30.04.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Rosario LO PRESTI



IL DIRIGENTE

Ing. Tommaso LA MALFA

